



Bresciaoggi



menu

PRIMA PAGINA NAZIONALE CRONACA PROVINCIA ECONOMIA E FINANZA CULTURA SPETTACOLI SPORT

BresciaoggiClic

archivio

informazioni

iniziative

scrivici



Almanacco
Oroscopo
La Borsa
Meteo
Indirizzi e
riferimenti
Pubblicità sul
giornale
Tariffe

Le Lettere dei
Lettori



Martedì 22 Maggio 2007

Promossa dal Museo musicale bresciano Mandolini indignati pronti alla rassegna

Brescia, città che vanta un'antica tradizione nella liuteria, rende omaggio a questo passato ancora vivo con la terza Rassegna internazionale di strumenti a pizzico, promossa dal Museo musicale bresciano con il Comune di Brescia-Assessorato alla Cultura, nel 235° anniversario della nascita di Bartolomeo Bortolazzi, grande virtuoso mandolinista, chitarrista e compositore originario di Toscolano.

La rassegna, a ingresso libero, prenderà il via questa settimana, nella Sala auditorium del Museo di strumenti musicali di via Trieste 34 (sempre alle ore 18), con l'intervento di un mandolinista conosciuto in tutto il mondo, Ugo Orlandi, che presenterà il 23 maggio «Mandolini indignati», performance teatrale a cura di Costanzo Gatta con Sergio Isonni e Lella Viola. «Mandolini arrabbiati perché stanchi di essere abbinati a pizza e napoletanità, quando il loro suono anima brani di Beethoven e lo stesso Don Giovanni di Mozart, e quando la loro melodia ispira la poesia dialettale come quella del Canossi», spiega Gatta.

Il 24 maggio sarà la volta del duo «Roncalli» da Bergamo con Gianangelo Mossali al mandolino arpa e Giacomo Parimbelli alla chitarra, mentre il 25 maggio sarà di scena la musica jazz con il complesso «Douce Ambiance» con Vittorio Belardi, Fausto De Nobili e Toti Barone.

Il duo mandolinistico «Akropolis», formato da concertisti greci allievi dello stesso Orlandi, si esibirà il 26 maggio, seguito il 28 maggio dal duo «Paganini». Il liutaio musicista Pierfrancesco Lovisetti terrà invece una lezione concerto con strumenti a corda (arpa, mandolino, chitarra, ghironda) il 29 maggio, mentre a chiudere, il 30 maggio, sarà il duo «Bartolomeo Bortolazzi».

A giugno la rassegna si sposterà in Salone Vanvitelliano di palazzo Loggia, con una mostra di strumenti musicali a pizzico antichi e moderni, fra cui mandolini, chitarre, balalaike, banjos e molto altro, accompagnati da pannelli didattici e gigantografie dei più importanti strumenti antichi bresciani a pizzico.

Durante il periodo di mostra, dal 6 al 16 giugno, sarà presente nel pomeriggio anche un liutaio, Davide Trentarossi, che illustrerà, lavorando a un apposito banchetto, le diverse fasi di costruzione di strumenti musicali a pizzico.

«Quello di quest'anno sarà un anticipo della manifestazione più grande che avverrà nel maggio del 2008 - spiega Virginio Cattaneo, direttore del Museo musicale bresciano e promotore della rassegna - e che avrà un carattere internazionale, articolandosi in diverse sezioni, dai concerti alle conferenze, da una mostra mercato a un'esposizione storica di strumenti».

Lisa Cesco